

- nell'organizzazione di incontri con i missionari che ritornano per brevi periodi dalle missioni, aperti a tutti i membri della comunità parrocchiale;
- nel sostegno ai giovani di Boccaleone e della Clementina che intraprendono percorsi ed esperienze caritative in regioni lontane, direttamente nelle missioni, valorizzandone al ritorno le testimonianze di fede maturate fra le persone bisognose.

Nell'ambito della Collettiva della Speranza sono esposti numerosi quadri generosamente donati da tanti pittori della bergamasca e oltre, numerosi articoli e oggetti confezionati manualmente da alcuni membri del Gruppo, biancheria per la casa, indumenti vari ed è bandita una pesca di beneficenza. Vengono, inoltre, promossi i progetti di adozione a distanza scelti tra le missioni che si trovano in assoluta necessità. Ogni progetto non riguarda un'adozione individuale, cioè legata ad un singolo bambino, ma si adotta il progetto nel suo complesso, che spesso è rivolto ad una piccola comunità e riguarda il sostegno scolastico per i bambini e ragazzi poveri, l'assistenza sanitaria per orfani e malati di aids, corsi di formazione per le donne. Tutti i progetti sono seguiti da missionari che operano nei luoghi dove si interviene e ai quali vengono interamente inviate, senza che venga disperso un solo centesimo, le somme raccolte dalle persone

che generosamente vi aderiscono. Con i missionari, molti dei quali si conoscono di persona, si attiva un canale d'informazione sullo stato del progetto e s'instaura un reciproco rapporto di stima, fiducia e proficua collaborazione che sfocia anche in incontri informativi tenuti, talvolta, anche con la partecipazione di appartenenti alla Comunità Parrocchiale.

I membri del Gruppo si ispirano ad autentici sentimenti di amore e carità, affinché l'aiuto a favore delle persone bisognose non si limiti alla semplice elemosina o allo sterile assistenzialismo, ma si concretizzi nell'amore verso il prossimo a cui ci invita Gesù e alla diffusione della Sua Parola. Si ritiene, invero, che la strategia migliore e più efficace per aiutarle sia fornire loro gli strumenti, quali l'istruzione dei bambini e l'emancipazione della donna, necessari per acquisire un'autonoma capacità di crescita umana indispensabile per la costruzione di una società civile e democratica.

Aspettiamo Te

...se è vero che l'Oceano è formato da tante piccole gocce d'acqua, ogni nuova forza, ogni nuovo sorriso, ogni nuova mano è una **nuova speranza** per un mondo che ha immensamente bisogno d'amore... Le cose da fare sono tante e diverse e, sicuramente, **Tu sarai capace di arricchirci con la Tua presenza...**

Parrocchia SS. Pietro e Paolo
Apostoli

24125 BERGAMO - Via Capitano, 9
<http://parrocchia.boccaleone.org/>



GRUPPO MISSIONARIO "Suor Liliana Rivetta"



"Non ho giocato la mia vita per scherzo"

PER CONOSCERCI
MEGLIO

La nostra storia

Il Gruppo Missionario di Boccaleone, in Bergamo, è stato fondato nel 1982 per iniziativa di Benito Zatelli, un uomo di grande carattere, umanità e amore per il prossimo. Tra le tante iniziative intraprese, Egli ha inaugurato la "Collettiva della Speranza", unica nel suo genere, consistente in una mostra di quadri, generosamente donati da numerosi pittori, esposti per la vendita e il cui ricavato viene devoluto a favore dei più poveri e bisognosi. In questa importante attività è stato coadiuvato da Suor Adele Bertocchi, una Suora Comboniana che aveva ancora negli occhi i colori dell'Africa e il desiderio di aiutare coloro che soffrono. Il Gruppo, nato per sostenere i missionari impegnati in terre lontane, è dedicato a Suor Liliana Rivetta, anch'essa Comboniana e amica di Suor Adele, deceduta in Uganda nel 1981 a soli 37 anni. Nel corso degli anni sono aumentate considerevolmente sia le iniziative concrete e sia le adesioni alle stesse, tanto che il gruppo di Boccaleone è considerato da molti missionari una realtà indispensabile per continuare la loro opera in terra di missione. Attualmente il Gruppo, sebbene conti di diversi membri che hanno tanto operato per la carità, necessita di giovani nuove forze in grado di continuare la preziosa opera avviata dal compianto Benito.

I nostri obiettivi

Funzione fondamentale del Gruppo Missionario è di informare e sensibilizzare la Comunità Parrocchiale sui problemi e sulle povertà che affliggono non più solo i Paesi più poveri, ma anche le persone a noi molto vicine che vivono nelle nostre case. Attraverso una costante opera d'informazione, promozione e sviluppo d'iniziative, il Gruppo porta a conoscenza della Comunità quelle realtà che diversamente rimarrebbero ignote. Affinché essa se ne faccia carico e maturi quello spirito di carità che permetta di sostenere concretamente le persone più bisognose di cure e affetto e consenta loro di affrontare tanti piccoli problemi la cui soluzione, in quelle realtà di miseria e assoluta povertà, diventa fonte di ricchezza e sviluppo. Tra le finalità del Gruppo rilevano anche la formazione, la raccolta di fondi a sostegno delle missioni e la testimonianza di Gesù Cristo, attraverso la preghiera e una condotta personale coerente al Vangelo. Il sostegno fornito dal Gruppo è rivolto principalmente all'emancipazione delle donne e all'istruzione dei bambini che vivono in quelle regioni del mondo dove, nonostante la presenza di ingenti e preziose risorse naturali e la ricchezza di storia e tradizioni millenarie, la povertà, l'arretratezza e le ingiustizie sono molto diffuse.

Attività e interventi

Il Gruppo Missionario in tutti questi anni ha sostenuto numerose iniziative proposte, oltre che dai membri della Comunità parrocchiale, sia di Boccaleone sia della Clementina, dal Centro Missionario Diocesano, dalle Suore Comboniane e dai missionari bergamaschi che operano nelle più disparate regioni dell'Africa, Asia, America del Sud ed Europa, contribuendo a migliorare l'assistenza alimentare, sanitaria ed educativa di molte persone.

Numerose sono state e sono le attività del Gruppo. Nel corso dei primi anni primeggiava l'attività di raccolta di capi di vestiario che venivano impacchettati e spediti alle missioni. Poi l'aumento spropositato dei costi di spedizione ha reso antieconomica questa forma di aiuto e ha indotto i membri del Gruppo a cercare nuove forme di sostegno alle popolazioni più bisognose. Adesso l'attività del Gruppo, in sintesi, si concretizza:

- nell'organizzare nel mese di ottobre di ogni anno la "Collettiva della Speranza";*
- nella promozione e nello sviluppo dei progetti di "adozione a distanza";*
- nel sostegno di innumerevoli micro progetti diretti a favorire la nascita di piccole attività economiche ed artigianali;*